

Credito di imposta per le spese di quotazione

È un tipo di aiuto che sostiene le PMI che decidono di quotarsi in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

Settori ammissibili	Alle PMI italiane operative in tutti i settori economici, compreso quello della produzione primaria di prodotti agricoli.
Tipo di aiuto	<p>Consiste in un credito di imposta utilizzabile esclusivamente in compensazione (anche in un'unica quota) pari al 50% delle spese sostenute per la quotazione. Il credito d'imposta spetta fino ad un importo massimo di 500.000 euro.</p> <p>L'agevolazione non concorre alla formazione della base imponibile ai fini Ires ed Irap.</p> <p>Spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> – implementazione e adeguamento del sistema di controllo di gestione; – redazione del piano industriale; – servizi di supporto in tutte le fasi del percorso funzionale alla quotazione; – servizi di collocamento presso gli investitori delle azioni; – servizi di revisione finanziaria, report e <i>due diligence</i> finanziaria; – servizi per l'elaborazione del documento di ammissione e del prospetto; – servizi legali, fiscali e contrattualistici, <i>due diligence</i> legale e fiscale; – attività di comunicazione e divulgazione dell'investment case.
Modalità di accesso	Viene presentata un'istanza di accesso. Al termine della fase istruttoria è comunicato all'impresa il riconoscimento o il diniego dell'agevolazione.
Ente	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Stato	Attivo, ma solo per le spese sostenute fino al 31/12/23. Si può presentare domanda tra l'1/10/2023 ed il 31/3/2024.